



Certe cose si possono dire con le parole, altre con i movimenti  
*Pina Bausch*

Cantare insieme significa imparare a vivere, non c'è nulla di più aggregante del canto.  
*Riccardo Muti*

200 e più...  
*Uno, due, cento passi, ovvero Partecipazione. Il decimo anno del Festival Como Città della Musica parla di persone, di comunità. Il Festival si sta delineando sempre più con questa identità. Un Nabucco con più di 280 coristi non professionisti; I canti della seta: uno spettacolo di teatro danza con 100 partecipanti, in prevalenza non professionisti. Messa da requiem con 200 americani che attraverseranno l'oceano per cantare per noi! Da una parte, la voglia di mettersi in gioco, di partecipare a un evento artistico, di sperimentare un'emozione sul palco; e dall'altra, da spettatore, il desiderio di vivere un'esperienza diversa, non passiva, in cui lo spettacolo ti avvolge; perché il Nabucco ti travolge.*

Uno spettacolo partecipativo, ma di grande valore artistico: **Jacopo Spirei**, regista di fama internazionale, firma uno spettacolo forte, contemporaneo che tocca da vicino... con un muro, due popoli e un finale molto emotivo. **Virgilio Sieni**, coreografo riconosciuto a livello mondiale, metterà in scena una Storia sulla Seta, coinvolgendo e facendo partecipare persone davvero diverse. Tutto questo accadrà in arena, luogo illuminato dalla luna e dalla cupola del Duomo, sovrastato dalla montagna di Brunate. Ecco. Mancate solo voi. Mettete in gioco: cerchiamo persone per essere sul palco o persone per essere spettatori 'diversi'.

*Barbara Minghetti*

venerdì, 10 marzo – ore 20.30

## SERGEJ KRYLOV

Musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart**, **Max Bruch**, **Rodion Ščedrin**

Violino solista e direttore **Sergej Krylov**  
**Orchestra I Pomeriggi Musicali**

in collaborazione con



## INTORNO CARMEN

Imperdibile appuntamento il 10 marzo con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, sotto la bacchetta del violinista di fama internazionale **Sergej Krylov**, qui nella doppia veste di solista e direttore. Il concerto si aprirà con la frizzante Ouverture da *Le nozze di Figaro* (che ricorda per certi aspetti il *Così fan tutte*, opera che ha aperto la stagione del Sociale) e proseguirà con il malinconico e delicato romanticismo del primo concerto per violino e orchestra di **Max Bruch**, sua pagina più conosciuta ed eseguita. Concluderà la serata la celeberrima composizione del musicista russo vivente **Rodion Ščedrin** *Carmen Suite*, basata sui temi più famosi e amati dell'omonima opera di **Georges Bizet** e contraddistinta da un tripudio di strumenti a percussione. Si tratta di un'interessante rivisitazione in linea con la tematica generale della stagione basata sulle «trasformazioni».



domenica, 5 marzo - ore 11.00

## NOVECENTO ANTICO

La rielaborazione della polifonia vocale antica nel XX secolo

Musiche di **J. S. Bach**, **M. Ravel**, **B. Bettinelli**, **P. Hindemith**, **M. Baumann**, **A. Pärt**, **E. Toch**, **P. McCartney**

Direttore **Massimo Focchi Malaspina**  
**Ensemble Vocale di San Marco**

domenica, 9 aprile - ore 11.00

## TONI ATONALI

Musiche di **C. Ferrario**, **B. Bartók**, **L. van Beethoven**

### QUARTETTO DAIDALOS

Violini **Anna Molinari**, **Stefano Raccagni**  
Viola **Lorenzo Lombardo**  
Violoncello **Lucia Molinari**

domenica, 7 maggio - ore 11.00

## GRANADA

Musiche di **J. S. Bach**, **Cl. Schumann**, **C. Saint-Saëns**, **A. Puccini**, **I. Albéniz**, **A. Piazzolla**

Oboe e corno inglese **Fabien Thouand**  
Arpa **Luisa Prandina**

giovedì, 9 marzo – ore 20.30

## GAVINO MURGIA MEGALITICO QUARTET

Sassofono Soprano, Tenore, Voce **Gavino Murgia**  
Fisarmonica **Luciano Biondini**  
Tuba, Basso, Serpentone **Michel Godard**  
Batteria, Percussioni, Elettronica **Patrice Heral**

## ARCHITETTURE JAZZ

Nella stagione del Sociale non poteva mancare il consueto appuntamento con la grande musica jazz, che quest'anno vedrà protagonista il Megalitico Quartet con il suo frontman **Gavino Murgia**. Sassofonista sardo e sperimentatore di linguaggi diversi, Murgia si confronterà con i 'mostri sacri' del jazz italiano ed europeo, in avvincenti improvvisazioni spesso contaminate con la musica popolare, specialmente – com'è ovvio pensare – dell'area mediterranea. Obiettivo ricorrente che si pone il Megalitico è la ricerca del rapporto possibile tra jazz e architettura, discipline accomunate dall'idea di spazialità, e quindi – più nello specifico – su che relazione ci possa essere tra spazio e suono. Il tutto arricchito da una fortissima componente ritmica che elettrizzerà senza dubbio il pubblico!



venerdì, 12 maggio – ore 20.30

## VALENTINA LISITSA

Programma da definire

Pianoforte **Valentina Lisitsa**

in collaborazione con



## UNA BIONDA AL PIANOFORTE

Si conclude con un recital pianistico la stagione concertistica del Sociale. Alla tastiera troveremo **Valentina Lisitsa**, pianista ucraina naturalizzata americana che in pochi anni ha conquistato una fama internazionale, esibendosi nelle maggiori sale di tutto il mondo (a Chicago, Istanbul, Berlino, Londra, New York) e con le orchestre più prestigiose. Bionda, dagli occhi chiari e dallo smagliante sorriso, dotata di grandi doti tecniche ed interpretative, Valentina è riuscita nel tempo a crearsi una rete autopromozionale sul web: basti pensare che solo sul canale di Youtube le visualizzazioni sono poco al di sotto di un miliardo! Una vera e propria occasione irripetibile, insomma, di vederla esibirsi dal vivo!

## DOMENICHE DA CAMERA

Ultimi appuntamenti delle tanto amate domeniche mattina in Sala Bianca con la musica da camera. Il 5 marzo il milanese Ensemble Vocale di San Marco diretto da **Massimo Focchi Malaspina** si cimenterà in un programma incentrato su rivisitazioni del repertorio antico fatte nel Novecento, spaziando da importanti nomi della musica 'colta' come **Paul Hindemith** e il celebratissimo compositore estone **Arvo Pärt** ai fantastici arrangiamenti dei *big* della *pop music* come i **Swingle Singers** e **Paul McCartney**. Il 9 aprile il Quartetto Daidalos affronterà invece importanti pagine scritte per i quattro strumenti a corda, dalle pagine classiche e giovanili di **Beethoven** a quelle avventurose e contemporanee di **Bartók**. Prima di questi capolavori, il pubblico avrà la rara occasione di poter ascoltare un breve frammento composto dal compositore comasco **Carlo Ferrario**. Il ciclo di Camera con Musica si chiuderà con delle trascrizioni per un curioso duo formato da oboe/corno inglese e arpa, che saranno suonati rispettivamente da **Fabien Thouand** e **Luisa Prandina**, prime parti alla Scala. Nomi prestigiosi, quindi, nella veste di solisti, che trascineranno gli ascoltatori in un programma che va dai pezzi barocchi di **Bach** ai concitati tanghi di **Astor Piazzolla**.

COMO, ARENA TEATRO SOCIALE  
**Festival Como Città della Musica**

**uno, due... cento passi**

29.06 - 1.07 - 4.07 - h. 21.30  
**Progetto 200.Com**  
**NABUCCO**  
di **Giuseppe Verdi**  
Direttore **Jacopo Rivani**  
Regia **Jacopo Spirei**  
Coro **200.Com**  
con  
**Coro Città di Como**  
**Coro voci bianche del Teatro Sociale**  
**Orchestra 1813**

7.07 - h. 21.30  
**CANTI DELLA SETA**  
**La città in movimento**  
Coreografie **Virgilio Sieni**  
Musiche dal vivo **Michele Rabbia**  
Danzatori **100.Mov**

9.07 - h. 21.30  
**MESSA DA REQUIEM**  
di **Giuseppe Verdi**  
Direttore **Eric Dale Knapp**  
**Orchestra 1813**  
**New Jersey Choral Society**

lunedì, 15 maggio – ore 18.30

## LA PAROLA AL PUBBLICO

Il Teatro si appresta a presentare una nuova intensa stagione. Ma prima di procedere, il Sociale apre le porte per una sana chiacchierata. Il pubblico protagonista con i suoi sogni e le sue critiche. Il 15 maggio, in uno spirito di vera condivisione di progetti, pensieri e aspettative, **Barbara Minghetti**, Presidente Teatro Sociale AsLiCo, incontrerà il pubblico. **Ingresso libero**

giovedì, 20 aprile – ore 20.30

## CONSERVATORIO... OFF!

Musiche di **Claude Debussy**, **Saverio Mercadante**, **Franz Joseph Haydn**

Direttore **Bruno Dal Bon**

Arpa **Tosca Tavaniello**  
Flauto **Anna Ratti**  
Violoncello **Emanuele Rigamonti**

## Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Como

in collaborazione con



Terzo e ultimo appuntamento OFF inserito nel cartellone concertistico del Teatro. La serata, organizzata in collaborazione con il Conservatorio di Como, segue il grande successo ottenuto nei concerti precedenti e vedrà la Filarmonica dell'omonima prestigiosa istituzione cittadina impegnata in un concerto dal programma molto intrigante che comprende pagine di **Debussy**, **Mercadante** e **Haydn**. Guidata dall'ormai affezionata bacchetta di **Bruno Dal Bon**, l'orchestra accompagnerà tre giovani e promettenti talenti del Conservatorio: **Tosca Tavaniello** all'arpa, **Anna Ratti** al flauto, **Emanuele Rigamonti** al violoncello. Pur avendo subito il programma originario delle modifiche, i pezzi presentati coinvolgeranno senza dubbio: venite, venite!

venerdì, 3 marzo – ore 20.30 TURNO A

sabato, 4 marzo – ore 20.30 TURNO B

## IL BORGHESE GENTILUOMO

di **Molière**

con **Emilio Solfrizzi**

Regia **Armando Pugliese**

Emilio Solfrizzi arriva sul nostro palcoscenico per dar vita a un personaggio dalle sfaccettature malinconiche e nel contempo comiche. Un personaggio che non cessa di essere attuale. Rappresentata per la prima volta nel 1670, la commedia di Molière intreccia elementi della tradizione classica greca e latina con la satira, facendo de “Il borghese gentiluomo” una parodia della corte del Re e della società del suo tempo. La trama è semplice e lineare: un ricco borghese, il signor Jourdain, sogna di diventare nobile, fra adulatori e scrocconi sempre pronti a raggirarlo e ad assecondare la sua follia pur di trarne un guadagno. A questi si contrappone la moglie, donna pratica e razionale, che cerca di farlo rinsavire. Ne nasce una farsa chiassosa e colorata che culminerà in una beffa finale dove Jourdain sarà lasciato definitivamente solo nella sua folle utopia e continuerà a sognare quanto non potrà mai avere. Come gli altri personaggi di Molière – l'avaro, il malato immaginario e l'ipocrita Tartufo – anche questo borghese che sogna di diventare un gentiluomo è, nella cultura letteraria europea, un archetipo, il modello esemplare e imprescindibile del nuovo ricco, dell'arrampicatore sociale, dell'ambizioso che pretende di comprare, col denaro, quei meriti e quei titoli di cui è irrevocabilmente privo.



lunedì, 3 aprile – ore 20.30 TURNO A

martedì, 4 aprile – ore 20.30 TURNO B

## FEDRA

tratto da *Phaedra* di Seneca, con estratti da *Ippolito* di Euripide e dalle *Lettere di Seneca*

*Adattamento e regia* **Andrea De Rosa**

Arriva sul palco del Teatro Sociale di Como *Fedra*, tragedia di opposti inconciliabili, tratta da *Fedra* di Seneca con alcuni estratti dall'*Ippolito* di Euripide e dalle *Lettere di Seneca*. L'opera è portata in scena dal regista Andrea de Rosa, che riesce a sviscerare dai testi antichi il loro messaggio perpetuo e profondo e a materializzare una scena che lascia allibiti e scossi; a tale scopo contribuisce sicuramente anche il testo di Seneca che, benché riadattato dallo stesso De Rosa, è rispettato nella sua componente mitica, ma soprattutto nella crudeltà di alcune scene, che rende lo spettacolo forte. Fedra (interpretata da Laura Marinoni) è il racconto di una donna matura, sposa di Teseo (Luca Lazzareschi), che per un volere oscuro, una forza pressante, si innamora del giovane figliastro Ippolito (Fabrizio Falco). L'amore è però impossibile, non convenzionalmente permesso, e non ricambiato dal giovane uomo, che vivendo ad uno stato primordiale e naturale odia la donna, perché considerata come uno strumento del male e della corruzione. Tema fondamentale del personaggio e della tragedia di Fedra è l'amore inteso, letteralmente, come qualcosa da cui si viene posseduti, come una pulsione accecante. Non si tratta di un capriccio, né di un semplice sentimento, ma di una forte passione che si impossessa della donna senza che lei se ne possa liberare, se non con la morte, epilogo a cui la storia è inesorabilmente destinata.

martedì, 11 aprile – ore 20.30 TURNO A

mercoledì, 12 aprile – ore 20.30 TURNO B

## LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

da **Carlo Goldoni**

Regia **Valeria Cavalli, Claudio Intropido**

Scritta nel 1750, *La bottega del caffè* tratta un tema di grandissima attualità: la passione per il gioco d'azzardo che spesso porta alla rovina. E' una febbre che divora e lascia poco spazio alla vita vera e ai rapporti interpersonali che si sporcano di menzogne e di condotte disoneste. Quella che vi proponiamo è *La bottega del caffè* riadattata da Valeria Cavalli che rilegge le parole del maestro Carlo Goldoni e dall'ambientazione settecentesca trasporta la vicenda in una colorata e seducente atmosfera da Moulin Rouge, ricca di paillettes, lustrini, piume, frange e soprattutto tavoli da gioco e carte. Gli spettatori si troveranno così catapultati in una Las Vegas decadente, le cui luci variopinte attraggono chi, come Eugenio e Flaminio, spera di cambiare la propria vita grazie a un giro di roulette. In questa atmosfera circense e artefatta si snodano le vicende dei protagonisti che, guidati dallo storico duo Cavalli-Intropido, danno vita a un affresco fatto di luci e ombre in cui vizio, pettegolezzo e amori delusi si intrecciano come in una danza sulle note delle travolgenti musiche di Gipo Gurrado che portano freschezza e vivacità al testo di Goldoni e lo rendono più contemporaneo che mai. Dalla *Venessia* del '700 al *The Venetian* dei giorni nostri, il mondo gira come la sorte e c'è sempre qualcuno pronto a giocare il destino in una notte balorda, senza sapere che la fortuna non regala mai, presta soltanto.



venerdì, 17 marzo – ore 20.30

## L'ALLEGRA VEDOVA

### Café chantant

Testo originale di **Victor Leon, Leo Stein**

con **Maddalena Crippa**

Regia **Bruno Stori**

Il 30 dicembre dell'anno 1905, *La Vedova Allegra trionfa* al teatro An-der-Wien. Il successo è clamoroso e inarrestabile. Da allora a tutt'oggi, è l'opera musicale più rappresentata al mondo. Il successo risiede nel fascino provocante del valzer che, a quanto si dice, “rilascia endorfine, le molecole della gioia, e combatte l'osteoporosi!”. L'opera approda in questa stagione con Maddalena Crippa nella doppia veste di narratrice e cantante, mentre la regia è affidata a Bruno Stori. Lo spazio è essenziale e sobrio, ma la Crippa con l'accompagnamento di un piccolo ensemble composto da chitarra, fisarmonica, flauto traverso e contrabbasso, riesce a trascinare gli spettatori nell'atmosfera spumeggiante ed euforica della Belle époque. Come in un café chantant di inizio secolo scorso, l'attrice racconta il rapporto tra Anna Glavari e Danilo Danilowitsch, una storia di amore e di ragion di Stato, alternandola con le più belle arie scritte dal genio compositivo di Franz Lehar. Ne risulta un'ora di puro intrattenimento di alta qualità e uno spettacolo fresco, spumeggiante, e anche commovente, che scivola via velocemente lasciando però il senso piacevole della relazione tra un uomo e una donna, raccontati con intensità e leggerezza.

giovedì, 27 aprile – ore 20.30

## MARHERITA HACK

Una stella infinita

di **Ivana Ferri**

con **Laura Curino**

FOYER 27 aprile – ore 18.30  
**VIVA MARGHERITA**  
L'astrofisico **Corrado Lamberti** racconta l'amica Margherita Hack

Laura Curino in *Margherita Hack - Una stella infinita* porta in scena un personaggio straordinario che con le stelle è vissuta tutta la vita, esplorandole e raccontandole. Sul palco lo spettatore vedrà scorrere i 91 anni di una vita vissuta controcorrente da una toscana doc, atea convinta, astrofisica, vegetariana, antifascista. Una donna che nella sua lunga esistenza ha riempito teatri e auditorium coniugando un'importante carriera scientifica con la passione per la divulgazione, ma la narrazione di cui la Curino si fa portavoce non è mirata tanto a ripercorrerne la carriera scientifica e divulgativa, quanto piuttosto a tratteggiare l'umanesimo ritratto di una donna sempre pronta a nuove sfide, simbolo di coraggio ed ostinazione, che ha dedicato l'intera vita da scienziata allo studio dei misteri del cosmo. Dagli anni della gioventù nella campagna fiorentina alla stagione degli studi, passando per i successi sportivi in piena epoca fascista per arrivare all'incontro con Aldo, il compagno di una vita con cui ha condiviso il grande amore per gli animali. Tutto questo è reso sul palco con toni delicati e affettuosi in un percorso di parole ed immagini con Laura Curino perfetta interprete della vivacità di un carattere per nulla restio ad ergersi paladino di battaglie civili in materia di libertà della scienza e parità dei diritti: un impegno a tutto tondo testimoniato dall'attento lavoro documentale di Ivana Ferri per un tributo che vede Margherita Hack, *l'amica delle stelle* come lei stessa si era definita, mostrarsi in tutta la sua umanità e semplicità.



sabato, 1 aprile – ore 20.30

## IL GIARDINO DELLE CILIEGIE

tratto da *Il giardino dei ciliegi* di **Anton Čechov**

*Uno spettacolo* **Nina's Drag Queens**

Regia **Francesco Micheli**

Appuntamento imperdibile con *Il giardino delle ciliegie*, spettacolo di Francesco Micheli che, tra folte ciglia colorate, costumi appariscenti e una scenografia che sbalordisce, porta in scena un Čechov atipico e divertente che abbraccia, senza indugi nè forzature, sia la propria impronta tradizionale sia la nostra attuale realtà. L'originale testo cecoviano è riproposto in chiave femminile dalle Nina's Drag Queen, compagnia di artisti nata nel 2007 a Milano da un'idea di Fabio Chiesa, sotto la direzione artistica di Francesco Micheli, che riflettono nel personaggio drag la chiave espressiva e l'idea del loro teatro. Il giardino è un confine, crocevia di mondi lontani, irriducibili. È la terra dell'infanzia, del sogno ad occhi aperti, l'orizzonte dell'ancora possibile. Ad abitarlo, sei donne, in attesa della fine del mondo che hanno conosciuto. Donne, piuttosto creature. Forse sono gli stessi alberi di quel giardino, tacchi a spillo per radici, braccia maschili come rami tesi? Il giardino dei ciliegi è un mondo fragile, incerto, quasi di vetro. Su di esso pesa lo sguardo di una schiera di uomini che si avvicina, lenta, nera, pronto all'assalto inevitabile, all'ammazzamento. Perse in questo vivaio di ricordi e passioni, le donne-albero annodano mille piccole vicende attorno a un'unica grande tragedia familiare. Sono viaggiatrici senza passaporto, dive senza palcoscenico, eroine tragiche senza tragedia. E ridono, ridono spesso. Ma sempre con le lacrime agli occhi.



sabato, 8 aprile – ore 20.30

## GIOELE DIX

in **VORREI ESSERE FIGLIO DI UN UOMO FELICE**

**L'Odisea del figlio di Ulisse, ovvero come crescere con un padre lontano**

di e con **Gioele Dix**

*Vorrei essere figlio di un uomo felice* di e con Gioele Dix è un monologo intenso, personale ed estremamente divertente che ruota intorno all'idea della paternità: che essa sia ignorata, perduta, cercata o ritrovata. Con intelligenza e raffinata capacità analitica Gioele Dix svela la potenza dei primi quattro canti dell'Odisea, quelli meno conosciuti e raccontati. Il racconto del viaggio di Telemaco alla ricerca del padre da tanto, troppo tempo lontano, ma soprattutto alla scoperta di se stesso. Viaggio di formazione e di autoaffermazione dove un ragazzo cerca di diventare uomo, di assumere i gesti e il ruolo del padre. Un viaggio che usa come guida l'Odisea toccando liberamente lungo il percorso autori molto amati e illuminanti legami con la storia personale e familiare dell'attore. La figura di Telemaco incarna dunque la sorte di tutti i figli costretti a combattere per meritarsi l'eredità dei propri padri. In *Vorrei essere figlio di un uomo felice*, Gioele Dix racconta e approfondisce alla sua maniera una vicenda letteraria e umana fatta di simboli, leggendo, parafrasando, commentando. Un recital vivace e documentato, fra suggestioni colte, rimandi alla contemporaneità e tratti di feroce ironia.

martedì, 28 marzo – ore 20.30

## 32".16

### TRENTADUE SECONDI E SEDICI

di **Michele Santeramo**

con **Tindaro Granata, Valentina Picello, Chiara Stoppa**

Regia **Serena Sinigaglia**

Una storia vera, reale, drammatica. Una storia tragica, quella di Samia Yusuf Omar, e come la sua, quella di molte altre donne, uomini, bambini... Troppe tragedie che si riversano sulle nostre coste, sulle nostre spiagge, e che sono purtroppo diventate ormai ordinari fatti di cronaca. Dietro ciascuna di queste disgrazie, però, ci sono vite vissute. Come quella di Samia, giovane atleta somala che ha partecipato alle olimpiadi a Pechino nel 2008, correndo i 200 metri. Trentadue secondi e sedici il suo tempo, ultima posizione in classifica, ma non si scoraggia. Avrebbe voluto partecipare anche a quelle di Londra nel 2012, ma non ce l'ha fatta: alla ricerca di una vita migliore, su un barcone, ha intrapreso uno dei viaggi della speranza, che è tragicamente finito nelle acque del Mediterraneo, poco lontano da Lampedusa. Lo spettacolo, prodotto da Atir Teatro Ringhera, scritto da Michele Santeramo e messo in scena da Serena Sinigaglia, non vuole solo narrare la storia di Samia, ma stando alle dichiarazioni dell'autore intende rendere la vicenda uno specchio in cui rifletterci tutti. Tre bravissimi interpreti, una regia scarna, uno spettacolo intenso e profondo che sorprenderà il pubblico.

venerdì, 31 marzo – ore 20.30

## LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Regia **Claudio Insegno**

*Coreografie* **Valeriano Longoni**

Era il 1977 quando nelle sale americane uscì un film che avrebbe poi segnato la storia del cinema, del costume e della musica di quell'epoca: *Saturday Night Fever*, un vero e proprio omaggio alla disco music e al glam dominante negli anni Settanta. Il giovane e sensuale Tony Manero, cresciuto a Brooklyn, ha un solo talento, il ballo, ed è così che ogni sabato sera diventa il re della pista della "2001 Odyssey Disco", insieme alla bellissima partner Stephanie Mangano. Un film importante che va oltre le immortali sequenze di ballo e che racconta la voglia di riscatto sociale dei giovani figli degli immigrati, i problemi di integrazione razziale con le altre etnie, il disagio giovanile, le tensioni familiari, i rapporti con l'altro sesso, questi ultimi sempre in bilico tra squallore e idillio. Il film ebbe un successo straordinario. La colonna sonora della pellicola, composta per lo più dai celebri brani dei Bee Gees, vendette oltre 40 milioni di copie in tutto il mondo, diventando una delle colonne sonore più vendute di tutti i tempi. Canzoni come *Stayin' Alive*, *How Deep Is Your Love*, *Night Fever* e tante altre saranno suonate dal vivo in questa nuovissima produzione made in Italy, firmata da Claudio Insegno, che vuole festeggiare il 40° anniversario di questo musical che ha lasciato un segno indelebile in molte generazioni.



mercoledì, 1 marzo – ore 20.30

## PARSONS DANCE

Mercoledì 1 marzo 2017, grande ritorno della *Parsons Dance Company* al Sociale. Come sarà infatti la settima tappa della tournée italiana di questa prestigiosa compagnia statunitense che, fondata nel 1987 da David Parsons, continua ad esibirsi con successo nei maggiori teatri di tutto il mondo. La *Parsons Dance Company* ha saputo imporsi e contraddistinguersi sulla scena internazionale, anche grazie ad una forte componente atletica, con uno stile dinamico, positivo ed entusiasta che continua a coinvolgere e affascinare ogni tipo di pubblico. Il 1 marzo assisteremo all'esecuzione del famosissimo *Caught*, lo storico assolo in cui, grazie all'effetto di una luce stroboscopica, il danzatore sembra muoversi sospeso nel vuoto 'catturando' ogni attimo, mentre appare al pubblico nel salto. La tappa comasca sarà inoltre l'occasione per rivedere pezzi di repertorio, ma anche per scoprire brani inediti, presentati in Italia in anteprima europea. Insomma, il programma è ricco e l'opportunità è grande... Cosa aspettate? Ci vediamo a teatro!

mercoledì, 22 marzo e 19 aprile, ore 20.30 e 22.00

## LO STRANO CASO DELLA DONNA CHE MORÌ DUE VOLTE

di **Giovanni Cocco** e **Amneris Magella**  
Drammaturgia e regia **Giuseppe Di Bello**

Da gennaio 2017 è in scena al Teatro Sociale di Como un format teatrale nuovo per l'Italia, ovvero *Lo strano caso della donna che morì due volte*, un spettacolo in 4 puntate che tiene incollato il pubblico ai luoghi affascinanti del teatro, dove gli spettatori si muoveranno interagendo con lo svolgimento della trama. Il ritrovamento, in teatro, del corpo del soprano Margherita Vitale, dà il via alla storia. La presenza del soprano sul palco rende allo stesso tempo affascinante e inquietante la scena. Il monologo della madre che la ricorda rende il personaggio umano. Dopo un primo sospetto come possibile assassino identificato nel macchinista Rizzi, il P.M. Sartori ed il Maresciallo Occhipinti hanno poi esaminato la vita, il lavoro e le abitudini della vittima per tentare di arrivare alla soluzione. Sono stati quindi interrogati la madre di Margherita, il marito e la migliore amica, scoprendo così che questi ultimi avevano una relazione clandestina. Ma non era certo l'unica relazione a non essere sotto la luce del sole: la stessa Vitale era coinvolta in una relazione clandestina con il direttore del teatro e al momento dell'autopsia di Margherita il medico legale ha riferito che fosse in stato di gravidanza al momento del decesso. Era dunque incinta del marito? Niente affatto, poiché dalle ultime conversazioni con i testimoni è poi emerso che la Vitale fosse incinta del direttore del Teatro. Gli interrogatori contribuiscono quindi a capire man mano le relazioni tra i personaggi e iniziano a far riflettere gli appassionati del genere sulla probabile risoluzione del caso. Non vi preoccupate se vi siete persi le prime puntate, è previsto, come in tutte le serie che si rispettino, il riassunto iniziale.

## sabato, 6 maggio OPERA IN SCENA

Il Concorso *Opera in scena* nasce come evoluzione del Concorso Scuola in scena promosso per più di 10 anni dalla Provincia di Como e dal Teatro Sociale per accogliere e dare spazio alla diffusa attività di teatro realizzato dai ragazzi con i loro insegnanti. Partecipare è semplice: *Opera in scena* invita le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione Lombardia a presentare un progetto di spettacolo creato e messo in scena dai ragazzi. Non è necessario che siano tutti interpreti; è un'occasione per scoprirsi scenografi, costumisti e, perché no, anche macchinisti. Tutti ruoli fondamentali per la riuscita di uno spettacolo. I progetti migliori avranno la possibilità di esibirsi sul palco del Teatro Sociale di Como sabato 6 maggio. La messa in scena sarà realizzata con l'assistenza tecnica del personale del Teatro e con la possibilità di provare il giorno precedente, 5 maggio.

## CALENDARIO MARZO - LUGLIO 2017

1 marzo – ore 20.30  
**PARSONS DANCE**

3 e 4 marzo – ore 20.10  
**IL BORGHESE GENTILUOMO**

SALA BIANCA 5 marzo - ore 11.00  
**NOVECENTO ANTICO**  
Ingresso libero

PALCOSCENICO 5 marzo – ore 16.00 e 17.30  
**BRICIOLE DI BARBIERE**

FOYER 6 marzo – ore 18.00  
**ASPETTANDO PAROLARIO**  
*Il dettato in teatro*  
Ma è davvero così difficile scrivere in italiano?

8 marzo – ore 20.30  
**CAVEMAN**

9 marzo – ore 20.30  
**GAVINO MURGIA MEGALITICO QUARTET**

10 marzo – ore 20.30  
**SERGEJ KRYLOV**

12 marzo – ore 14.30  
**MASTERCLASS**  
ore 21.00  
**CONCERTO**  
promosso da **Nota su nota**

13 marzo – ore 20.30  
**FILM A SORPRESA**

16 marzo – ore 20.45  
**IL SENSO DELLA RICERCA**  
a cura di **Coopattivamente**

17 marzo – ore 20.30  
**L'ALLEGRA VEDOVA. Café chantant**

SALA BIANCA 19 marzo – ore 16.00  
**CIP CIP BAU BAU. Il linguaggio degli animali**

18 marzo, ore 8.30 – 13.30 / 14.30 – 19.30  
19 marzo, ore 8.30 – 13.30  
**CONFERENZE DEL "CENTRO DELL'UOMO" SU LA MEDITAZIONE PER L'UOMO ATTUALE**  
promosso da **Centro dell'uomo onlus**  
Ingresso libero

PALCOSCENICO 20 marzo – ore 18.30  
Presentazione del libro  
**EZIO FRIGERIO CINQUANT'ANNI DI TEATRO CON GIORGIO STREHLER**  
Ingresso libero

22 marzo – ore 20.30 e 22.00  
**LO STRANO CASO DELLA DONNA CHE MORÌ DUE VOLTE**

23 marzo – ore 20.30  
**MACBETH, DI FURIA DI RUMORE DI NULLA**  
a cura di **Coopattivamente**

24 marzo – ore 20.30  
**COME NE VENIMMO FUORI**

25 marzo – ore 21.00  
**CONCERTO GOSPEL**  
promosso da **Fondazione Aldo Garavaglia dottor Sorriso onlus**

26 marzo – dalle ore 10.00 alle 13.00  
**GIORNATE FAI DI PRIMAVERA**

28 marzo – ore 20.30  
**32".16 TRENTADUE SECONDI E SEDICI**

29 marzo – ore 20.45  
**"SE NON FAI RIDERE NON TI PAGO", UNA STORIA DI PERIFERIA**  
Le Primavere 2017

FOYER 30 marzo – ore 18.30  
**LE METAMORFOSI**

Incontri con autori capaci di raccontare le trasformazioni del mondo in collaborazione con **Parolario & La Feltrinelli**

31 marzo – ore 20.30  
**LA FEBBRE DEL SABATO SERA**

1 aprile – ore 20.30  
**IL GIARDINO DELLE CILIEGIE**

FOYER 3 aprile – ore 18.30  
**ANTEPRIMA FEDRA**  
in collaborazione con **Centro Culturale Paolo VI**

3 e 4 aprile – ore 20.30  
**FEDRA**

5 aprile – ore 20.45  
**SE CREDI NEI SOGNI, I SOGNI SI CREERANNO**  
Il vulcanico autore di *Braccialetti rossi* si racconta  
Le Primavere 2017

## venerdì, 7 aprile MARKER EVENT

Dopo aver annunciato la fine del suo ciclo triennale, *Marker* torna al Teatro Sociale di Como in una veste completamente nuova, le cui sfaccettature verranno annunciate prossimamente. Quello che possiamo dire è che se ne rivedranno le linee grafiche, il concept, e svariati degli elementi caratteristici di **MARKER**, senza però snaturarne l'indole e la ricercatezza. La data di presentazione di questo nuovo ciclo è il 7 Aprile e verranno ospitati 2/4 dei celeberrimi *Subsonica*: Max Casacci (Massimiliano Casacci) e Ninja (Enrico Matta) con il loro nuovo progetto, *Demonology HiFi*, che esplora il mondo delle pulsazioni a bassa frequenza, già alla base del suono dei Subsonica. Il primo album di *Demonology HiFi*, *Inner Vox*, arriva dopo due anni di intensa attività di dj set. Ma l'immaginazione dei due musicisti produttori non si è fermata alla semplice realizzazione di groove originali ed ambiziosi, si è spinta oltre coinvolgendo ospiti come: *Cosmo*, *Birthh*, *Niagara* e *Populous*, senza dimenticare un veterano della scena come *Bunna* degli *Africa Unite*. Sono state utilizzate voci e parole espresse in forma di dialogo interiore. Come con una cuffia collegata direttamente alla coscienza.

La rassegna **SOCIALE FAMIGLIE** continua con uno spettacolo pensato per i piccolissimi: **Briciole di barbiere**, il 5 marzo alle ore 16.00 e 17.30. **Opera Baby**, alla sua terza edizione, offre ai bambini da zero a tre anni uno spettacolo per avvicinarli fin dalla tenera età al mondo del teatro, della musica e in particolare dell'Opera lirica; questa terza edizione è ispirata a *Il barbiere di Siviglia*. Creare uno spettacolo per i più piccoli, significa anche inventare un universo visivo e musicale a loro vicino. La musica del barbiere è piena di brio, velocità, entusiasmo. Un cocktail perfetto per uno spettacolo dinamico e pieno d'umorismo sull'opera buffa! Dal punto di vista dell'universo visivo, poesia e colori si incontreranno e intrecceranno la storia delicata di due amanti maliziosi. Come nelle passate edizioni questo connubio saprà catturare l'attenzione anche dei più piccoli.

Il 19 marzo, alle ore 16.00, sarà la volta di **Cip cip bau bau. Il linguaggio degli animali**.

Imparare le lingue è molto importante per comunicare con gli altri, farsi degli amici, conoscere abitudini e tradizioni di un paese diverso e lontano dal nostro. Ma quando lo straniero ha code e piume, come si fa a imparare la sua lingua e a mettersi davvero in comunicazione? Liberamente ispirato a una delle fiabe popolari rilette da Italo Calvino, lo spettacolo racconta la storia di un ragazzo che imparerà a comunicare con gli animali e che, grazie a questa capacità così speciale, riuscirà non solo a mettersi in salvo da situazioni intricate e pericolose ma diventerà una persona molto importante.

Il 6 maggio, per i ragazzi dai 6 anni, ci sarà un'esperienza imperdibile: **Una notte con Roald Dahl**. Esatto un'intera notte fantastica in teatro, in compagnia di altri bambini, accompagnata da storie, racconti e visioni quest'anno tutti dedicati a Roald Dahl nella stagione che ricorda i suoi cent'anni dalla nascita. **COSA SERVE?** Un sacco a pelo, un pigiama, un paio di ciabatte, una torcia, un piccolo asciugamano, spazzolino da denti e dentifricio, una borraccia d'acqua. **NOI PENSIAMO:** alla cena e alla colazione. Posti limitati!  
Per informazioni: [biglietteria@teatrosocialecomo.it](mailto:biglietteria@teatrosocialecomo.it) - 031270170.

5 e 6 maggio

## EUROPEAN OPERA DAYS MUSICA PER TUTTI

Anche quest'anno il Teatro Sociale aderisce agli European Opera Days, un'iniziativa promossa da Opera Europa – ovvero il più importante network che riunisce i teatri d'Europa (tra cui, appunto, il Sociale, già da svariati anni) – che apre al pubblico le porte di tutti i teatri coinvolti. Oltre all'irrinunciabile passeggiata 'di note' tra le splendide ville di Como, che vedrà esibirsi le formazioni più disparate delle scuole musicali della città, si replica quest'anno la 'maratona' pianistica notturna in Sala Bianca sabato 6 maggio alle 20.30, con i migliori allievi del Conservatorio impegnati in pagine da Chopin a Bartók ispirate alla notte. A conclusione e coronamento degli European, il concerto dei vincitori del 27° Concorso pianistico internazionale 'Città di Cantù', che si svolgerà il 7 maggio alle ore 20.30.

mercoledì, 8 marzo – ore 20.30

## CAVEMAN L'uomo delle caverne

di **Rob Becker**  
con **Mauro Cavallaro**  
Regia **Teo Teocoli**

Torna a Como il grande successo di *Caveman. L'uomo delle caverne*. Già ospite del nostro teatro, *Caveman* è decisamente lo spettacolo più riuscito dedicato al rapporto di coppia. È in scena in 30 paesi, vanta più di 10.000.000 spettatori e una strada intitolata nella città di New York! Una disacrante analisi del rapporto tra uomini e donne che, oltre a far ridere, riesce con leggerezza a far riflettere su quanto questi due esseri siano diversi tra loro e nello stesso tempo così attratti gli uni dagli altri. Sul palco per oltre un'ora e mezza di sano divertimento Mauro Cavallaro protagonista assoluto del palcoscenico.

## IL TEATRO SOCIALE DANZA

Saggi delle scuole di danza del territorio comasco

30 aprile  
**Rassegna di danza "Città in danza"**  
**A.S.D. SPORTINSIEME**

21 maggio  
**PALESTRA CENTO**

25 e 26 maggio  
**SAGGI DELLA SCUOLA DI DANZA CLASSICA DI SIMONETTA MANARA DEL TEATRO SOCIALE DI COMO**

27 maggio  
**SAGGIO DELLE SCUOLE MUSICAL-THEATER GIOCODANZA E DANZA CONTEMPORANEA DEL TEATRO SOCIALE DI COMO**

31 maggio  
**WELL-B SRL SPORTING COMO**

1 giugno  
**AGORÀ DANCE ACADEMY A.S.D.**

2 giugno  
**A.S.D. BUTTERFLY DANZA & SPETTACOLO**

3 giugno  
**ACCADEMIA MUSICALE G. MARZIALI**

4 giugno  
**COOPERATIVA SOCIALE COLISSEUM**

7 giugno  
**A.S.D. Freestyle Sporting Club**

8 giugno  
**STUDIO D – DANZA, ARTE E MOVIMENTO ASD**

6 giugno  
**A.S.D. T BALLET**

11 giugno  
**SCUOLA DI DANZA ELISABETTA GIAMMINOLA**